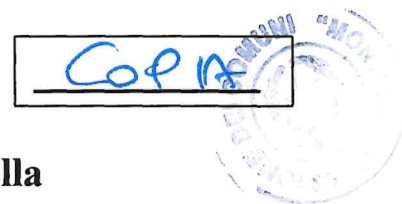


UNIONE DEI COMUNI
“MONTEDORO”
(Provincia di Taranto)

Reg. n. 25



Registro originale di deliberazione della
GIUNTA DELL'UNIONE
Seduta del 16 Settembre 2026

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO PER LA RIATTIVAZIONE DI UNA INSTALLAZIONE DI SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - IPPC 5.3 E 5.4 - UBICATA IN LOCALITÀ PALOMBARA NEL COMUNE DI TARANTO – Contributo consulenza tecnica al Coordinamento Provinciale tematico – rifiuti

L'anno **duemilaVENTISEI**, il giorno 16 del mese di **Settembre**, in Faggiano, alle ore 18.00 nella Casa Comunale, a mezzo di appositi avvisi ritualmente notificati, (nota prot. n. 232 del 10/09/2026) si è riunita la Giunta dell'Unione nelle persone dei Signori:

PRESIDENTE E ASSESSORI		PRESENTE	ASSENTE
1. Antonio	CARDEA	x	
2. Mario	SANTO	x	
3. Cosimo	FABBIANO	x	
4. Maristella	CARABBOTTO	x	
5. Francesco	LEO	x	
6. Vito Antonio	PUNZI	x	
7. ~~Cosimo~~	~~CIURA~~ (giusta delega MONOPOLI)	x	
8. Onofrio	DI CILLO	x	
9. Gaetano	PICHIERRI	x	

Assiste la dott.ssa M. Eugenia Mandurino – Segretario dell'Unione

Il Presidente, constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti della Giunta alla trattazione della deliberazione in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs n°267 del 18.08.2000, i seguenti pareri e visti:

In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole Il Responsabile del Servizio dott.ssa M. Eugenia Mandurino (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000) _____

In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole Il Responsabile del Servizio finanziario dott. Luca Maiorano (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000) _____

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, 5° del DLGS 267/2000
Il Responsabile del Servizio finanziario dott. Luca Maiorano (art. 107 T.U. D.Lgs. 267/2000) _____

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE

- che con nota assunta a protocollo della provincia di Taranto con il n. 35867 del 27.10.2022 la Lutum srl presentava istanza volta al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla "riattivazione di una installazione di smaltimento rifiuti non pericolosi (IPPC 5.3 e 5.4)", ubicata in località Palombara nel Comune di Taranto, da cui veniva avviato il relativo procedimento amministrativo;
- l'Unione dei Comuni Montedoro, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di cui all'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, tutela il territorio, l'ambiente e la salute pubblica delle comunità aderenti;

RICHIAMATA

- la delibera del 07/11/2024 n. 14 con cui il Consiglio dell'unione in seduta monotematica esprimeva il proprio assoluto, fermo ed incondizionato dissenso all'ipotesi e ad ogni richiesta di 'Riattivazione di una installazione di smaltimento rifiuti non pericolosi (IPPC 5.3 e 5.4)', ubicata in località Palombara nel Comune di Taranto presentata da LUTUM S.r.l. alla Provincia di Taranto;
- il procedimento PAUR relativo alla riattivazione della discarica per rifiuti non pericolosi in località Palombara – Taranto presenta, come già rilevato anche in sede di conferenza di servizi svoltasi nello scorso mese di giugno dall'associazione "Attiva Lizzano" che da anni si oppone alla riapertura della discarica, rilevanti criticità ambientali, geologiche, idrauliche e geotecniche, come emerse nella Conferenza di Servizi e nei contributi tecnici degli enti partecipanti;

ATTESO che il Coordinamento Provinciale Jonico Tematico – Rifiuti ha promosso, con i Comuni aderenti e con l'Unione dei Comuni Montedoro, l'acquisizione di una relazione tecnica specialistica indipendente, affidata alla società E&G S.r.l., con consulenza scientifica del Prof. Ing. Piero Sirini e direzione tecnica del Dott. Ing. Quintilio Napoleoni;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra il coordinamento Provinciale Jonico Tematico – Rifiuti e l'Unione dei Comuni nonché i comuni di Lizzano e Fragagnano con cui è stata raccolta la disponibilità degli enti a contribuire alle spese sostenute dal Coordinamento per l'acquisizione della consulenza tecnica a cui si è aggiunta a titolo gratuito la consulenza giuridica resa dall'avv. Ciro D'Alò trasmessa con mail del 26/08/2026;

DATO ATTO CHE

La relazione tecnica (E&G S.r.l., 26/08/2026) ha evidenziato numerose difformità, carenze progettuali e rischi ambientali, tra cui:

- la dichiarazione che «non sono state esaminate le condizioni locali di accettabilità della discarica nel contesto territoriale» (R.2.1), elemento richiesto obbligatoriamente dal D.Lgs. 121/2020;
- la presenza di cavità e fenomeni di carsismo nel substrato, documentati dalle perforazioni, con rilievo che «la superficie del suolo non è caratterizzata da forme riconducibili al carsismo epigeo», ma le stratigrafie mostrano vuoti anche a profondità ridotte, compromettendo la continuità della barriera geologica;
- la mancanza di verifiche di stabilità delle sponde a 50°, delle interfacce dei materiali della barriera, del tempo di attraversamento della barriera di fondo, del piano di abbancamento, della produzione di biogas e del battente di percolato;
- la necessità, secondo la relazione, di una "revisione organica e sostanziale dell'intero corpus progettuale" prima di qualsiasi valutazione autorizzativa.
- Tali elementi tecnici confermano la posizione dell'Unione dei Comuni Montedoro contraria alla riattivazione della discarica, in quanto l'intervento risulta non idoneo a garantire la tutela del territorio, delle falde e delle comunità locali.

CONSIDERATO

che la riapertura della discarica di che trattasi aggraverebbe ulteriormente la già pesante situazione ambientale in cui versa l'intera area ionica, che già subisce la presenza di numerosi impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;

che l'art. 9 della Costituzione Italiana sancisce che la Repubblica *“tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni”* e il successivo art. 32 *“tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”*, per cui rilasciare l'AIA richiesta da LUTUM s.r.l. costituisce una palese violazione del dettato costituzionale;

che è intenzione di questa Unione, stante l'importanza del bene oggetto di tutela, contribuire economicamente alle spese sostenute dal Coordinamento Provinciale Jonico Tematico – Rifiuti per la redazione della relazione tecnica specialistica, quale documento necessario per la difesa ambientale del territorio nel procedimento PAUR;

Il costo complessivo dell'incarico professionale è pari a € 24.000,00;

L'Unione dei Comuni Montedoro, quale ente capofila, ha manifestato la volontà di sostenere il Coordinamento con un contributo di € 9.000,00;

RICHIAMATE

- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 3 del 20/01/2026 (DUP 2026–2028);
- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 05/02/2026 (Bilancio di Previsione 2026–2028);
- il D.Lgs. 267/2000, art. 48 e art. 49;

ACQUISITI

i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
a voti unanimi resi nelle forme di rito;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI SOSTENERE** l'iniziativa del Coordinamento Provinciale Jonico Tematico – Rifiuti per l'acquisizione della relazione tecnica specialistica E&G S.r.l., quale documento necessario a supporto della posizione contraria alla riattivazione della discarica di Palombara contribuendo alle spese sostenute dal Coordinamento attraverso un contributo economico.
3. **DI DETERMINARE** in € 9.000,00 l'importo del contributo dell'Unione dei Comuni Montedoro, quale quota parte del costo complessivo dell'incarico professionale che sarà erogata in favore del Coordinamento Provinciale Jonico Tematico – Rifiuti solo in seguito di trasmissione della fattura resa dal professionista con successiva quietanza di avvenuto pagamento;
4. **DI ASSUMERE** il relativo impegno di spesa sul bilancio dell'Ente, al capitolo 11802 del bilancio 2026, secondo la competenza del Settore Finanziario.
5. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Coordinamento Provinciale Jonico Tematico – Rifiuti e ai Comuni aderenti, per gli adempimenti conseguenti nel procedimento PAUR.
6. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore area amministrativa competente per la gestione amministrativa e contabile del contributo e per la trasmissione della documentazione agli enti coinvolti.

CON SEPARATA e successiva votazione unanime favorevole espressa in forma palese, stante l'urgenza, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

IL PRESIDENTE dell'UNIONE
F.to Antonio CARDEA



IL SEGRETARIO dell'UNIONE
F.to D.ssa Maria Eugenia MANDURINO

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione il giorno 24/09/2026 per restarvi pubblicata 15 giorni consecutivi.

Lì, 24/09/2026



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Cosimo CARRIERI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. n° 267/00 il giorno

16/09/2026

-poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 4 c.)

-decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 3 c.)

—

Lì, 16/09/2026



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to D.ssa Maria Eugenia MANDURINO

Copia conforme all'originale, uso amministrativo.

Faggiano, 16/09/2026



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Maria Eugenia MANDURINO